PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 14 - numero 2799 di martedì 21 febbraio 2012

Protezione dei lavoratori dalle radiazioni: in campo la ISO 27048

Migliorare la tutela dei lavoratori esposti alle radiazioni e fornire nel contempo le basi tecniche per consolidare regole e disposizioni vigenti in questo settore.

Nel corso del 2011 è stata pubblicata la norma ISO 27048 "Radiation protection - Dose assessment for the monitoring of workers for internal radiation exposure": un contributo importante alla salute e alla sicurezza dei lavoratori. Il documento - elaborato dall'ISO/TC 85 "Nuclear energy, nuclear technologies and radiological protection", SC 2 "Radiological protection" - permetterà di migliorare la tutela dei lavoratori esposti alle radiazioni e fornirà nel contempo le basi tecniche per consolidare, anche a livello mondiale, regole e disposizioni vigenti in questo settore.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[SW0055] ?#>

Nello specifico la norma contribuirà ad ottenere risultati più affidabili e coerenti nel momento in cui viene misurata la concentrazione di sostanze radioattive.
Sono molti i lavoratori che quotidianamente, sebbene in misura diversa, sono esposti a radiazioni ionizzanti. Questi lavoratori necessitano quindi di una maggiore sorveglianza e di un più accurato controllo sanitario.
Per tutti coloro che sono esposti a radioattività per inalazione, ingestione o per contatto con la pelle è importante sviluppare un programma globale di controllo. Questo deve consistere principalmente nella accurata misurazione delle attività biologiche e dei tassi di eliminazione delle radiazioni attraverso urine o feci. Ne consegue che per l'interpretazione quantitativa di tali misurazioni è necessario disporre di modelli ben definiti e di dati che descrivano il comportamento delle sostanze radioattive nel corpo umano.
Diversi studi comparativi però hanno messo in evidenza che, nonostante la disponibilità di un supporto scientifico da parte dell'Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica (AIEA) e delle raccomandazioni della Commissione Internazionale per la Protezione Radiologica (ICRP), l'attuale applicazione di identici modelli da parte di diversi laboratori può anche comportare la produzione di risultati che differiscono per ordine di grandezza. In questa direzione l'applicazione della ISO 27048 dovrebbe permettere di migliorare la coerenza nella valutazione delle dosi di radioattività e di attivare uno scambio di informazioni uniforme tra i laboratori e le autorità, anche oltre i confini nazionali.
La norma ISO 27048:2011 specifica i requisiti minimi per la valutazione dei dati di controllo sui lavoratori e definisce procedure per l'interpretazione di questi dati, con l'obiettivo di raggiungere alti livelli di affidabilità. Il documento normativo sarà quindi molto utile per interpretare i dati e per valutare l'affidabilità dei risultati e in tal modo contribuire a migliorare la protezione dei lavoratori attraverso una migliore conoscenza delle dosi da loro assorbite di sostanze radioattive. La norma internazionale fa parte di una serie di tre norme (ISO 27048; ISO 28218; ISO 20553) che insieme formano un sistema completo e coerente per la regolamentazione della complessa questione della sicurezza e del controllo dei lavoratori che si espongono alle radiazioni.
In ambito nazionale i lavori dell'ISO/TC 85 sono seguiti dalla commissione tecnica UNI "Tecnologie nucleari e radioprotezione", che nella sua articolazione ha una sottocommissione dedicata appunto al tema della protezione dalle radiazioni.

Fonte: UNI.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it